

A un punto



Arrivare a un punto dall'oro, nella scorsa stagione sportiva è successo a tre dei nostri azzurri: Enzo Lazzaroni e Francesca Capretta mancano il titolo iridato nel Mondiale 3D, ambedue per un solo punto, mentre Giuseppe Seimandi, sempre per un punto, perde quello dell'Europeo Hunter&Field. Cosa si prova in certi casi? Ognuna è una storia a sé o sono esperienze somiglianti? Sentiamo il racconto diretto dalla voce dei protagonisti.

ENZO LAZZARONI

Enzo Lazzaroni, Campionato Mondiale 3D in Austria, scontro finale tutto azzurro, l'avversario è Paolo Bucci e lo scontro si conclude 35 a 36 per Paolo, Il pubblico ha assistito in religioso silenzio, la tensione era palpabile, ma i nostri atleti apparivano tranquilli... Come l'ha presa Enzo? "Al momento male, - ci confessa - sono sincero la volevo quella vittoria. Il confronto fra Paolo e me ha radici antiche, anche al Mondiale eravamo pari, avevamo vinto due gare a testa

e mi sono impegnato per vincere quella sfida. Mi ci è voluto un po' a digerire la sconfitta, proprio perché la differenza è stata di un solo punto. Del resto sono ben consapevole di esserne l'artefice, ho avuto un'indecisione su un tiro e l'ho pagata, tre superspot e una sagoma, mentre Paolo non ha regalato niente e il risultato è stato quel punto in meno. Comunque è stata una bella finale, in realtà non ho molto da rimproverarmi. La consolazione sta nel pensare che era il primo anno che tiravo con il longbow e

